



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 1/8 DEL 5.01.2024

Oggetto: Programmazione rete scolastica e dell'offerta formativa della regione Sardegna per l'anno scolastico 2024/2025. Modifica alla deliberazione della Giunta regionale n. 46/25 del 22 dicembre 2023 di approvazione preliminare del piano di dimensionamento 2024/2025.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ricorda che con la deliberazione della Giunta regionale n. 46/25 del 22 dicembre 2023 è stato approvato in via preliminare il Piano di "Programmazione rete scolastica e dell'offerta formativa della regione Sardegna per l'anno scolastico 2024/2025".

L'Assessore rammenta che il suddetto Piano è stato adottato in conformità del disposto della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025), che in attuazione del PNRR M4.C1. Riforma 1.3, ha riformato la materia del dimensionamento, superando l'impostazione dei parametri dimensionali e introducendo delle modifiche all'art. 19 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, ad opera delle previsioni di cui all'art. 1, commi 557 e 558, della legge citata.

L'Assessore, ricorda alla Giunta che il contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni è stato definito con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 127 del 30 giugno 2023, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Con il suddetto decreto, prosegue l'Assessore, sono stati esplicitati i criteri per definire il contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027, confermando il numero di sedi scolastiche attivabili in Sardegna pari a 228 unità nell'a.s. 2024/2025, pari a 225 unità nell'a.s. 2025/2026 e 220 unità nell'a.s. 2026/2027, corrispondenti a un uguale numero di autonomie scolastiche con un dirigente scolastico e un direttore dei servizi generali ed amministrativi.

L'Assessore, richiama l'attenzione della Giunta sull'importante intervento normativo previsto dal decreto legge del 28 dicembre 2023, n. 215 "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi", entrato in vigore il 31 dicembre 2023, che, al fine di garantire l'attuazione alla riforma 1.3 "Riorganizzazione del sistema scolastico" della Missione 4 Componente 1 del Piano nazionale di



ripresa e resilienza ha introdotto, per il solo anno scolastico 2024/2025, una modifica temporanea alla procedura sul dimensionamento scolastico.

In particolare, prosegue l'Assessore il decreto legge n. 215/2023 inserendo il nuovo comma 83-ter all'articolo 1 della legge 13 luglio 2015, n. 107, ha previsto, per il solo anno scolastico 2024/2025, un incremento del numero delle Istituzioni scolastiche attivabili nel territorio regionale, disponendo "omissis Fermi restando il contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni definiti, per gli anni scolastici 2025/2026 e 2026/2027, dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 127 del 30 giugno 2023, le Regioni, per il solo anno scolastico 2024/2025, possono attivare un ulteriore numero di autonomie scolastiche in misura non superiore al 2,5 per cento del contingente dei corrispondenti posti di dirigente scolastico e di direttore dei servizi generali e amministrativi definito, per ciascuna Regione, per il medesimo anno scolastico 2024/2025, dal citato decreto n. 127 del 2023, alle quali attribuire solo reggenze e senza un corrispondente incremento delle facoltà assunzionali omissis".

L'Assessore, prosegue precisando che, la deroga normativa introdotta dispone pertanto un incremento "transitorio" del numero delle Autonomie scolastiche attivabili per l'anno 2024/2025, rispetto alla dotazione organica definita dal decreto interministeriale n. 127/2023, riconoscendo alla Regione Sardegna per la prossima programmazione un numero di ulteriori sei sedi aggiuntive alle quali saranno attribuite le reggenze.

L'Assessore, sottolinea inoltre che il decreto legge citato prevede una deroga dei termini previsti dall'articolo 19, comma 5-quater, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 disponendo, per il solo anno scolastico 2024/2025, che le Regioni provvedono al dimensionamento della rete scolastica, entro e non oltre il 5 gennaio 2024.

Tra le novità introdotte in tema di dimensionamento, l'Assessore ritiene importante evidenziare alla Giunta che il decreto legge citato dispone una ulteriore importante misura a favore dei territori e delle stesse Autonomie scolastiche, prevedendo anche per le Istituzioni scolastiche oggetto di accorpamento la possibilità che i dirigenti scolastici titolari di più sedi siano supportati da docenti facenti funzioni vicarie, attraverso la concessione dell'esonero o del semi esonero dall'insegnamento, al fine di garantire una gestione più efficiente delle Istituzioni scolastiche e offrire un migliore servizio alle famiglie.



Per quanto sopra rappresentato l'Assessore, considerato l'incremento delle sedi previste per l'anno scolastico 2024/2025, propone alla Giunta di effettuare delle modifiche rispetto alle proposte indicate nel Piano preliminare adottato con la deliberazione n. 46/25 del 22 dicembre 2023.

In particolare, l'Assessore considerato il maggiore numero di soppressioni di Istituzioni scolastiche effettuate nella Provincia del Sud Sardegna, propone alla Giunta il mantenimento di due Autonomie scolastiche per la Provincia del Sud Sardegna e il mantenimento di una Autonomia per le restanti Provincie e per la Città Metropolitana.

Sul punto, l'Assessore precisa che le proposte di mantenimento delle sei Autonomie scolastiche, rispetto a quelle indicate nel Piano preliminare, è stata effettuata in coerenza con i criteri indicati nelle Linee guida approvate in via definitiva con la deliberazione n. 43/14 del 7 dicembre 2023.

Per quanto concerne la Città Metropolitana di Cagliari, l'Assessore propone alla Giunta di mantenere presso il Comune di Cagliari l'Istituto Comprensivo "Via Stoccolma" non procedendo pertanto all'accorpamento con la Direzione Didattica "Giovanni Lilliu". Sul punto, prosegue l'Assessore al fine di garantire il processo di verticalizzazione verso la creazione di Istituti Comprensivi, come previsto nelle Linee guida, si propone comunque di procedere alla soppressione della Direzione Didattica "Giovanni Lilliu" con contestuale accorpamento della stessa con la già soppressa Scuola Secondaria di primo grado "Alfieri Conservatorio", creando un nuovo Istituto comprensivo e mantenendo pertanto lo status quo esistente nell'anno scolastico 2023/2024, dell'Istituto Comprensivo "Satta – Spano De Amicis" di Cagliari.

Per quanto concerne la Provincia di Sassari, l'Assessore propone il mantenimento dell'Istituto Comprensivo di Thiesi, non procedendo all'accorpamento con l'Istituto Comprensivo di Pozzomaggiore "Pinna Parpaglia".

Per la Provincia di Oristano si propone il mantenimento dell'Istituto Comprensivo di Marrubiu non procedendo all'accorpamento con l'Istituto Comprensivo di Terralba.

Per la Provincia del Sud Sardegna, prosegue l'Assessore si propone il mantenimento sia dell'Istituto Comprensivo "Taddeo Cossu" di Teulada non procedendo all'accorpamento con l'Istituto Comprensivo di San Giovanni Suergiu, sia dell'Istituto Magistrale "Baudi di Vesme" di Iglesias, non procedendo all'accorpamento con l'Istituto di Istruzione Superiore "G. Apsoni", ubicato nel medesimo Comune.



Relativamente alla Provincia di Nuoro, prosegue l'Assessore, si propone il mantenimento del Liceo Scienze Umane e Musicale "S. Satta" di Nuoro non procedendo all'accorpamento con il Liceo classico "G Asproni" di Nuoro.

L'Assessore comunica inoltre alla Giunta che è pervenuta una deliberazione del Comune di Olbia, volta alla richiesta di attivazione di un nuovo punto di erogazione del servizio plesso scuola primaria da costituirsi presso il IV Circolo Didattico ubicato nell'omonimo Comune, nonché una richiesta volta al trasferimento degli alunni del punto di erogazione del servizio della scuola dell'infanzia di via Vignola 54 Olbia, con conseguente disattivazione del relativo codice meccanografico, al punto di erogazione plesso scuola dell'infanzia di via Veronese, sempre facente parte del IV Circolo Didattico. Sul punto, l'Assessore sottolinea alla Giunta che la proposta comporta una modifica della rete scolastica a carattere esclusivamente locale e pertanto considerata l'importante crescita demografica del Comune di Olbia propone alla Giunta di accogliere la relativa richiesta.

L'Assessore, precisa alla Giunta che, le proposte di riorganizzazione della rete scolastica approvate in via preliminare con la deliberazione della Giunta regionale n. 46/25 del 22 dicembre 2023 e non oggetto della presente proposta di modifica, sono da intendersi confermate.

Tutto ciò premesso, l'Assessore propone alla Giunta regionale di modificare il Piano di Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa della regione Sardegna per l'anno scolastico 2024/2025, approvato in via preliminare con la deliberazione della Giunta regionale n. 46 /25 del 22 dicembre 2023, come indicato nel prospetto allegato alla presente deliberazione (Allegato A), nonché di approvare il prospetto di Piano preliminare aggiornato conseguente alle modifiche apportate (Allegato B), entrambi facenti parte integrale e sostanziale della presente deliberazione.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Pubblica Istruzione sulla proposta in esame

DELIBERA

- di mantenere l'Istituto Comprensivo "Via Stoccolma", Cagliari, non procedendo all'accorpamento con la Direzione Didattica "Giovanni Lilliu";
- di confermare la soppressione della Direzione Didattica "Giovanni Lilliu" con contestuale accorpamento della stessa con la Scuola Secondaria di primo grado "Alfieri Conservatorio"



- (già soppressa in sede di Piano Preliminare), creando un nuovo Istituto comprensivo e mantenendo pertanto lo status quo esistente nell'anno scolastico 2023/2024, dell'Istituto Comprensivo "Satta – Spano De Amicis" di Cagliari;
- di mantenere l'Istituto Comprensivo di Marrubiu non procedendo all'accorpamento con l'Istituto Comprensivo di Terralba;
 - di mantenere l'Istituto Comprensivo "Taddeo Cossu" di Teulada non procedendo all'accorpamento con l'Istituto Comprensivo di San Giovanni Suergiu;
 - di mantenere l'Istituto Magistrale "Baudi di Vesme" di Iglesias, non procedendo all'accorpamento con l'Istituto di Istruzione Superiore "G. Apsoni" ubicato nel medesimo Comune;
 - di mantenere il Liceo Scienze Umane e Musicale "S. Satta" di Nuoro non procedendo all'accorpamento con il Liceo classico "G Asproni" di Nuoro;
 - di attivare un nuovo punto di erogazione del servizio plesso scuola primaria Via Veronese Olbia (con attribuzione di codice meccanografico) facente capo al IV Circolo di Olbia;
 - di disattivare il codice meccanografico del punto di erogazione del servizio plesso scuola infanzia di Via Vignola 54 ubicato nel Comune di Olbia, facente parte del IV Circolo Didattico di Olbia con contestuale trasferimento degli alunni presso il punto di erogazione del servizio di Via Veronese, facente parte del IV Circolo di Olbia;
 - di modificare il Piano di Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa della regione Sardegna per l'anno scolastico 2024/2025, approvato in via preliminare con la deliberazione della Giunta regionale n. 46/25 del 22 dicembre 2023, come indicato nel prospetto allegato A alla presente deliberazione, di cui fa parte integrale e sostanziale;
 - di aggiornare il Piano di Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa della regione Sardegna per l'anno scolastico 2024/2025, approvato in via preliminare con la deliberazione della Giunta regionale n. 46/25 del 22 dicembre 2023, a seguito delle modifiche apportate dalla presente deliberazione, come indicato nel prospetto allegato B alla presente deliberazione, di cui fa parte integrale e sostanziale.

La presente deliberazione è trasmessa al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 25 giugno 1984, n. 31. Letto, confermato e sottoscritto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 1/8
DEL 5.01.2024

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Vicepresidente

Giuseppe Fasolino